

SCUOLA	Scienze giuridiche ed economico sociali
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro Curriculum: consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane
INSEGNAMENTO	GIUSTIZIA PENALE E ORGANIZZAZIONI COMPLESSE
TIPO DI ATTIVITÀ	AFFINE
AMBITO DISCIPLINARE	Formazione interdisciplinare
CODICE INSEGNAMENTO	17116
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/16
DOCENTE RESPONSABILE	PAOLA MAGGIO Ricercatrice Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	42
PROPEDEUTICITÀ	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
ANNO DI CORSO	III
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazioneedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	PRIMO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazioneedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LUNEDÌ 11.00 – 12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base del sistema penale, con particolare riferimento ai profili costituzionali. Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico delle discipline specialistiche. Conoscenza delle fonti normative e padronanza delle interrelazioni tra diritto e processo penale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi e di collegamento; attitudine a valutare le scelte politico-criminali nel più generale ambito delle politiche pubbliche.

Autonomia di giudizio

Attitudine a valutare le implicazioni e i risultati delle scelte legislative e giurisprudenziali nell'ambito del sistema penal-processuale.

Abilità comunicative

Abilità nell'esposizione di risultati conoscitivi anche a non addetti ai lavori. Comprensione dell'importanza delle ricadute sociali e politiche delle forme di criminalizzazione primaria e secondaria.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento mediante la consultazione delle pubblicazioni scientifiche e delle fonti giuridiche proprie dei settori delineati.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo principale del corso è far comprendere agli studenti i principi costituzionali in materia di diritto e procedura penale in modo da facilitare l'acquisizione di una adeguata conoscenza dei presupposti e dei limiti dell'uso della sanzione criminale in una società democratica complessa fondata sui valori dello Stato di diritto.

Attenzione specifica sarà dedicata all'esegesi di alcuni specifici settori del diritto penale d'impresa, alla disciplina processuale della responsabilità da reato degli enti e delle principali ipotesi criminose afferenti allo statuto penale dell'impresa. Sarà privilegiato un approccio problematico delle questioni di fondo, in un'ottica sistematica di continua interazione fra la dimensione sostanziale e quella processuale.

Ore frontali	Lezioni
7	Sistema penale e processuale: principi e garanzie. Legalità. Presunzione di non colpevolezza. Giusto processo.
7	Struttura del processo e ruolo delle parti. Competenza. Separazione delle fasi. Oralità e contraddittorio.
7	Le responsabilità negli enti. L'organizzazione dell'impresa: la delega.
7	Illeciti penali. La sanzione individuale e la sanzione d'impresa.
7	Il processo agli enti: fonti.
7	Giurisdizione e competenza. Le misure cautelari. Indagini. Giudizio.
	ESERCITAZIONI
6	Procedimento e processo alle persone giuridiche: indagini, prove, procedimenti speciali, giudizio e impugnazioni.
TESTI CONSIGLIATI	G FIANDACA, G. DI CHIARA, Un'introduzione al sistema penale. Per una lettura costituzionalmente orientata, Jovene, Napoli, 2003. P. FERRUA, B. LAVARINI, Diritto Processuale Penale. Appunti per gli studenti di psicologia, Giappichelli, Torino, 2011, pp. 1- 144. A. ALESSANDRI, Diritto penale e attività economiche, il Mulino, Bologna, 2010 (soltanto il cap. X La responsabilità da reato degli enti: pp. 191/247). G. VARRASO, Il procedimento per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, Giuffrè, Milano, 2012, pp. 1- 265.